



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881

Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007

Codice univoco ufficio **UFOT6R** peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it -

www.icpescara8.edu.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



A.S. 2024/2025

Sommario

INTRODUZIONE	4
QUADRO NORMATIVO	4
PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE	5
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	5
Valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica	6
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	6
Valutazione degli apprendimenti	6
Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento	8
Valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica	8
Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria	8
Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria	9
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	9
La valutazione disciplinare e dell'insegnamento dell'Educazione civica	9
La valutazione del docente	10
La valutazione del Consiglio di classe	10
Verifiche	10
Valutazione alunni con disabilità, con DSA e con BES	10
La valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di primo grado	11
Valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti	11
Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato	12
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	13
Criteri di ammissione all'Esame di Stato	13
Voto di ammissione all'Esame di Stato	14
Prove e criteri per la conduzione dell'esame	14
Prova scritta relativa alle competenze di Italiano	14
Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche	15
Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue straniere	16
Correzione e valutazione delle prove	17
Il colloquio orale	17

Criteri per la conduzione del colloquio	17
Alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali (BES)	18
Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale	18
Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti	19
LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	20

ALLEGATI

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

INTRODUZIONE

La finalità del presente documento è definire i criteri, le modalità e gli elementi necessari per la valutazione nei tre ordini di scuola, relativamente allo sviluppo globale degli alunni, agli apprendimenti e alla certificazione delle competenze, in modo da garantire una valutazione equa, omogenea e trasparente. Il seguente protocollo, che è parte integrante del PTOF, è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 9 aprile 2024 ed aggiornato alla luce della recente normativa (Legge n. 150 del 10 ottobre 2024 - O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 - Nota ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025) nella seduta del 29 aprile 2025.

QUADRO NORMATIVO

- D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- D.P.R. 275/99 sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili del 4 agosto 2009;
- Legge n. 170/10 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.M. n. 254/12 Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione
- C.M. n. 3/2015 e Linee Guida allegate sulla certificazione delle competenze
- L. 13 luglio 2015, n. 107 riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Decreto del MIUR del 03.10.2017, prot. N. 741 Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione
- Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- D.M n. 742 (modelli nazionali per le certificazioni delle competenze primo ciclo di istruzione) del 3/10/2017
- Nota M.I.U.R. n.312 del 09.01.2018 Linee guida e indicazioni operative per la certificazione delle competenze nella scuola del I ciclo
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41
- O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida
- Legge 20 agosto 2019, n.92 e relative Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Decreto M.I. del 26 giugno 2020, n.39 e Linee guida per la didattica digitale integrata
- L.104/1992 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

- D.M. 5996 del 12/07/2011 e nota 2563 del 22/11/2013 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali
- D. Lgs. 66 del 13/04/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità D.P.R. 235/07 e nota 3602 del 31/07/2008 (Integrazione allo Statuto degli studenti e delle studentesse)
- Nota informativa n. 4155 del 07/02/2023
- Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014
- Regolamento di Istituto (aggiornato nell'anno scolastico 2024/2025)
- Patto di Corresponsabilità educativa
- Legge n. 150 del 1ottobre 2024 - "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"
- O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 – "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"
- Nota ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025 recante "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto legislativo n. 62 del 2017 e come ribadito dalla recente normativa, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. La valutazione riguarda quindi l'intero processo di insegnamento-apprendimento, utilizzando le informazioni rilevate per adattare la progettazione ai bisogni educativi e alle esigenze formative degli alunni. La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa illustrata nel PTOF, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità esplicitate nel presente protocollo. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la scuola secondaria di primo grado allo Statuto delle Studentesse e degli studenti, al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

La valutazione si esplica in tre diverse fasi: valutazione diagnostica, nella fase iniziale di rilevazione dei bisogni; valutazione formativa, che consente di monitorare in itinere il processo di apprendimento e l'efficacia stessa della progettazione didattica e infine sommativa, che verifica e valuta i risultati raggiunti dagli alunni.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, la valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione eminentemente formativa e mette in gioco l'osservazione delle dinamiche del processo di insegnamento/apprendimento e la relazione con il contesto educativo. Essa ha l'obiettivo di favorire nel bambino lo sviluppo delle potenzialità e il raggiungimento dei traguardi di apprendimento. Campi di osservazione sono il comportamento sociale e il comportamento di lavoro.

La maturazione di adeguate capacità relazionali consente di partecipare alla vita sociale, di mettersi in relazione in modo positivo e costruttivo con gli altri e di superare le frustrazioni nell'affrontare e risolvere conflitti. Gli indicatori individuati sono:

- Gestione delle emozioni: capacità di riconoscere e regolare le proprie emozioni per mettere in atto dei comportamenti adeguati ai diversi contesti.
- Manifestare fiducia in sé stessi e negli altri: capacità di assumere autonomamente ruoli e compiti e di mostrare atteggiamenti di affidamento nei confronti dell'adulto. Capacità di chiedere aiuto e offrire sostegno in caso di difficoltà.
- Empatia: capacità di comprendere e condividere le emozioni di altri partendo dalle proprie.
- Rispetto delle regole: capacità di rispettare norme comuni e regole condivise (di gioco, di lavoro, di sezione).
- Rispetto dell'altro: capacità di negoziare e accettare diversi punti di vista.
- Cooperazione: capacità di interagire costruttivamente nel gruppo dei pari condividendo e partecipando attivamente al raggiungimento di un obiettivo comune.
- Flessibilità: capacità di proporre al gruppo soluzioni alternative e originali per la realizzazione del compito accettando, eventualmente, di rivedere il proprio punto di vista.

Gli strumenti per la valutazione sono:

- Fogli di osservazione di contesto occasionale e sistematica.
- Analisi condivisa tra le insegnanti dei dati emersi.
- Griglie di osservazione strutturate dei livelli di apprendimento per le tre fasce di età, in relazione ai diversi campi di esperienza.
- Profilo delle competenze relative ai traguardi di sviluppo per i bambini di 5 anni (Allegato A "Griglia di osservazione alunni/e di cinque anni").
- Documento di passaggio alla scuola primaria.

Valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nel curriculum d'Istituto, di cui alla Legge n. 92 del 20/08/2019, coinvolge anche la Scuola dell'Infanzia, prima comunità allargata di vita associata per i bambini da tre a cinque anni. Pertanto la valutazione si esprimerà tramite osservazioni sistematiche del comportamento relativamente al rispetto delle regole scolastiche, alle regole di gioco, al rispetto dei materiali, all'accettazione di idee diverse dalle proprie. Vista l'età dei bambini, sarà indispensabile un confronto costante con la famiglia. Tutte le osservazioni confluiranno nel documento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione nella Scuola Primaria assume una preminente funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e la crescita personale degli alunni e delle alunne, nell'ottica del miglioramento continuo anche dell'offerta educativa e didattica. La scuola si impegna ad assicurare ad alunni e famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sulla valutazione del percorso scolastico, promuovendone la condivisione e la corresponsabilità educativa.

Valutazione degli apprendimenti

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024, recante disposizioni relative alla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Con l'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 sono state definite le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei

genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli:

Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente - Non sufficiente.

L'allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 esplicita la descrizione dei giudizi sintetici in relazione ai livelli di apprendimento raggiunti:

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe (Allegato B "Rubriche valutative degli apprendimenti - Scuola Primaria").

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa viene espressa mediante giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione; il giudizio globale prevede la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti comprendono:

- verifiche scritte; prove orali; dibattiti; esercitazioni individuali e collettive; verifiche strutturate e semi strutturate; prove pratiche.

Gli strumenti per la valutazione delle competenze prevedono:

- compiti di realtà;
- autobiografie cognitive;
- osservazioni sistematiche degli insegnanti.

Le attività di verifica saranno svolte sia durante lo svolgimento delle diverse unità (verifiche formative) sia al termine delle stesse (verifiche sommative), allo scopo di rilevare il livello di acquisizione delle diverse competenze di ciascun alunno e di tracciare un quadro complessivo dell'andamento delle attività didattico-disciplinari a livello di gruppo-classe. Un'attenta analisi dei risultati delle attività di verifica servirà inoltre a rimodulare di volta in volta la progettazione del processo di insegnamento/apprendimento, in relazione ai bisogni e alle richieste degli alunni. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria (art.9 D.lgs. 62/2017 - Finalità e tempi di rilascio della certificazione).

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica è affidata a tutto il Consiglio di interclasse, che definisce per tale insegnamento unità di apprendimento specifiche e trasversali ed è regolata dall'art. 3 comma 2 della già citata O.M. 3/2025, in cui si afferma che l'introduzione dei giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) riguarda anche l'insegnamento dell'Educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria

La valutazione del comportamento è strettamente legata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla base dell'adesione ai principi fondamentali della convivenza civile: cultura della legalità, tutela dell'ambiente, adozione di uno stile di vita sostenibile, rispetto delle diversità, responsabilità e consapevolezza dell'agire per la costruzione di una società inclusiva e solidale.

La valutazione del comportamento, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è espressa collegialmente dai docenti **con un giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione (O.M. 3/2025). Tale giudizio è determinato da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti sia nel comportamento sociale che nel comportamento di lavoro (Allegato C “Griglia per la valutazione del comportamento – Scuola Primaria).

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono:

- Indicatori relativi al comportamento sociale: consapevolezza di sé e degli altri; rispetto delle norme; relazioni tra pari e con gli adulti; rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.
- Indicatori relativi al comportamento di lavoro: autonomia, interesse, partecipazione; responsabilità, impegno.

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, monitorando l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Per questo la valutazione segue di pari passo il processo di insegnamento/apprendimento, con feedback costanti che consentono al docente di rimodulare la progettazione e di pianificare in itinere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica (Allegato D “Griglia per la valutazione degli apprendimenti – Scuola Secondaria di primo grado).

La valutazione disciplinare e dell'insegnamento dell'Educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa **con voti in decimi**. Anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe, è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento.

La valutazione del docente

I voti espressi in decimi riportati sul Registro Elettronico del docente visibili ai genitori sono annotati per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, hanno un valore indicativo e contribuiscono, insieme ad altri elementi (situazione e livello di partenza, sviluppo complessivo dell'alunno, responsabilità, impegno, regolarità nello studio, progressi registrati...) all'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare. Non sono da considerarsi quindi automatiche le medie aritmetiche per la determinazione delle valutazioni sommative sulla Scheda di valutazione; i voti espressi in decimi presenti sul registro costituiscono un punto di partenza per la proposta che il docente porterà in sede di Consiglio di classe.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione del Consiglio di classe

La valutazione collegiale degli alunni viene effettuata da tutti i componenti del Consiglio di classe. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Verifiche

Gli strumenti di verifica previsti sono: prove strutturate, prove semi strutturate, prove scritte, prove orali, questionari, prove grafiche, colloqui, esecuzioni musicali, prove pratiche, prove autentiche (per la valutazione delle competenze).

Il Dipartimento di Italiano ha stabilito che vengano somministrate agli alunni almeno quattro prove scritte e due orali a quadrimestre; per storia e geografia sono previste rispettivamente almeno due prove a quadrimestre. Il Dipartimento di Matematica ha stabilito almeno tre prove per matematica e due per scienze a quadrimestre, il Dipartimento di Lingue due prove scritte e due verifiche orali a quadrimestre. Gli altri dipartimenti hanno stabilito che vengano svolte almeno due prove, di varia tipologia, a quadrimestre.

Valutazione alunni con disabilità, con DSA e con BES

La valutazione è uno strumento che coinvolge in modo responsabile il Consiglio di classe, la famiglia, gli operatori del team psico-pedagogico. È perciò parte integrante della qualità dell'inclusione scolastica e deve principalmente favorire un clima di classe sereno, tranquillo e rassicurante; fondamentale è giungere al risultato finale valutando i processi educativi e il percorso realizzato. La valutazione è dunque sempre riferita al Piano Educativo Individualizzato (per gli alunni con certificazione di disabilità) e al Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con DSA o con bisogni educativi speciali).

I piani didattici individualizzati e personalizzati consentono di monitorare l'andamento del processo di acquisizione degli apprendimenti, per predisporre eventuali interventi mirati così da migliorare gli esiti finali. Agli alunni con DSA o BES inoltre, in occasione dello svolgimento degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, sono garantiti tempi aggiuntivi, mezzi dispensativi (solo per alunni con disabilità) e compensativi, come previsti dal PEI e dal PDP di ciascun alunno.

La valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di primo grado

La legge n. 150/2024 ha modificato la valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato **con voto in decimi**; come per la valutazione degli apprendimenti; ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

La comunità educante dell'IC8 interpreta la valutazione del comportamento quale opportunità di crescita, momento di riflessione personale dell'alunno, occasione per promuovere nello studente motivazione crescente e percezione di autoefficacia. In tale processo, la collaborazione con le famiglie è centrale, in nome dell'alleanza educativa che rappresenta l'anello di congiunzione per il successo formativo. Il voto in comportamento, pertanto, è determinato da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti sia nel comportamento sociale che nel comportamento di lavoro, considerando anche la presenza di provvedimenti disciplinari, la frequenza e la puntualità (Allegato E "Griglia per la valutazione del comportamento - Scuola secondaria di I grado").

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Indicatori relativi al comportamento sociale: consapevolezza di sé e degli altri; rispetto delle norme; relazioni tra pari e con gli adulti; rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.
- Indicatori relativi al comportamento di lavoro: autonomia, interesse, partecipazione; responsabilità, impegno.
- Provvedimenti disciplinari
- Frequenza scolastica e puntualità

L'attribuzione del voto in comportamento non implica necessariamente la considerazione di tutti gli indicatori previsti, ma può essere determinata sulla base della prevalenza quantitativa o sulla rilevanza qualitativa di alcuni di essi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti dell'anno scolastico.

Valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale viene integrata nel Documento di Valutazione con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (C.M. 1865/17), considerando la situazione e i livelli di partenza, il percorso compiuto dall'alunno, l'aspetto relazionale, la partecipazione al dialogo educativo, la costanza dell'impegno, l'autonomia e l'uso dei linguaggi specifici (Allegato F "Griglia per la formulazione del giudizio globale – Scuola Secondaria di primo grado").

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017 sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le alunne e gli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

- Le alunne e gli alunni per i quali sia stata accertata la validità dell'anno scolastico, cioè che hanno frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.
- Le alunne e gli alunni che, pur avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico, usufruiscono di deroga motivata per casi eccezionali, deliberata dal Collegio dei docenti e congruamente documentata, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione.
- Le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado che abbiano partecipato alle prove nazionali di italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.
- Le alunne e gli alunni che abbiano parzialmente raggiunto o non abbiano raggiunto i livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali il Consiglio di classe, con votazione assunta all'unanimità o a maggioranza, ritiene che le carenze non pregiudichino la maturazione personale dell'alunna/o, nonché la possibilità di piena acquisizione di adeguati livelli di apprendimento nel successivo iter scolastico.

Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017, della Legge 150/2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, **non sono ammessi** alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione le alunne e gli alunni che

- abbiano superato il limite dei tre quarti di assenze del monte ore annuale personalizzato e non rientrino nei casi eccezionali di deroga deliberati dal Collegio dei docenti;
- avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico e pur usufruendo di deroga motivata, deliberata dal Collegio dei docenti e adeguatamente documentata, hanno effettuato una frequenza irregolare che non fornisce al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (Classi terze);
- sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in tre o più discipline;
- in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in due discipline e insufficienze non gravi (voto 5) in 3 o più discipline.
- in sede di scrutinio finale abbiano riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

In caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento, il Consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, fornendo adeguata motivazione.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Le deroghe al limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati, sono di seguito riportate:

- Motivi di salute adeguatamente documentati.
- Terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate.

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. adeguatamente documentate.
- Assenze degli alunni stranieri che rientrano nel paese di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Come disposto dalla nota informativa n. 4155 del 07/02/2023 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione torna ad essere configurato secondo il quadro normativo precedente all'emergenza pandemica (d. l. n. 62 del 13 aprile del 2017 – legge n. 107 del 13 luglio 2015 - decreti n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017).

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, all'unanimità o a maggioranza, con adeguata motivazione, la **non ammissione dell'alunna o dell'alunno** all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:

- le alunne e gli alunni la cui frequenza, pur usufruendo di deroga motivata e congruamente documentata avendo superato il limite di assenze necessario per la validità dell'anno scolastico, non fornisce al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione;
- le alunne e gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in tre o più discipline;
- le alunne e gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi (voto 4) in due discipline e insufficienze non gravi (voto 5) in 3 o più discipline;
- le alunne e gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'Esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Voto di ammissione all'Esame di Stato

Il giudizio di idoneità (art. n.11, comma 4-bis DL n. 59 del 2004) è espresso dal Consiglio di Classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione

espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale, considerando anche la valutazione del comportamento, e dei criteri e delle modalità definite dal Collegio dei Docenti. Il percorso triennale pertanto sarà valorizzato attraverso una media ponderata delle valutazioni conseguite nelle tre annualità, così ripartita:

- 1° anno 25%
- 2° anno 25%
- 3° anno 50%

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale.

Prove e criteri per la conduzione dell'esame

(Riferimenti normativi: Nota informativa n. 4155 del 07/02/23 – Dlgs n. 62 del 13/04/2017 – Decreti Ministero dell'Istruzione n. 741 e 742 del 03/10/2017)

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Le prove d'esame sono tese a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- prova scritta relativa alle competenze di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalle commissioni in sede di riunione preliminare.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta; ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

La prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, facendo riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova dovrà accertare l'attinenza alla traccia (il rispetto della tipologia testuale richiesta e la pertinenza), la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale ed il corretto ed appropriato uso della lingua. La durata della prova è di quattro ore.

La correzione verrà condotta secondo criteri comuni, concordati e condivisi.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni (art. 8 D.M 741 del 3/10/2017).

A tal fine la prova sarà articolata su quattro quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. In tal modo si eviterà che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

I quesiti saranno riferiti alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

I quesiti avranno una struttura a difficoltà graduata in modo da permettere anche agli alunni più deboli di eseguire la prima parte di ciascun problema.

In ogni quesito potranno opportunamente coesistere argomenti tratti da temi diversi (riferiti ai nuclei fondanti: NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI) in cui si terrà conto di:

NUMERI	Calcolo nei diversi insiemi numerici.
SPAZIO E FIGURE	Forme nel piano e nello spazio e rispettive relazioni e rappresentazioni.
RELAZIONI E FUNZIONI	Comprensione e risoluzione di problemi; funzioni e loro rappresentazione.
DATI E PREVISIONI	Rappresentazioni grafiche, probabilità e statistica

Gli strumenti consentiti per lo svolgimento della prova saranno preventivamente comunicati ai candidati. La prova durerà tre ore.

Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (durata della prova 3 ore).

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento solo alla lingua Inglese.

Le tracce vanno predisposte sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua).

Il giorno della prova, la Commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati, articolata nella sezione dedicata all'Inglese e nella sezione dedicata alla seconda lingua studiata.

Il voto da attribuire sarà unico. L'attribuzione del voto, come leggiamo nella nota Miur del 9 maggio 2018, non deve essere frutto di una mera operazione aritmetica, ma deve considerare nel complesso lo svolgimento della prova, in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il colloquio orale

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Criteri per la conduzione del colloquio

Il documento per il colloquio è un testo non noto, costituito da un testo di varia tipologia, un articolo di giornale o di una rivista, un'immagine o un testo musicale, una citazione, un documento che fa riferimento ad un'esperienza scolastica o ad un percorso didattico svolto. I documenti per il colloquio d'esame faranno riferimento ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari, alle attività e ai progetti svolti. Il documento sarà consegnato all'alunno 15/20 minuti prima dell'inizio del colloquio per permettergli di elaborare una mappa/scaletta. Il colloquio valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il candidato dopo la lettura del documento non noto individuerà:

- la tipologia testuale
- l'argomento
- le parole e i concetti chiave
- i possibili collegamenti fra le discipline e l'educazione civica

Si valuteranno:

- la comprensione del documento;
- la rielaborazione e la progettazione di una argomentazione efficace;
- la capacità di operare collegamenti fra le varie discipline;
- la capacità di esprimere la consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale.

Alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali (BES)

Alunni con disabilità

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio

1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso degli strumenti e dei sussidi didattici utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Alunni con DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il PDP predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato. La prova di lingue straniere non sarà sostenuta se la certificazione prevede l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere o la dispensa dalla prova scritta alle lingue straniere.

Alunni con BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi a condizione che sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo e se funzionali allo svolgimento della prova assegnata (Nota del 4 Aprile del 2019).

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione (sulla base dell'art. 8 del decreto legislativo n. 62/2017), attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a sei/decimi.

La commissione può, considerando gli esiti delle prove d'esame e il percorso scolastico del triennio, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode al candidato che registra come voto di ammissione dieci/decimi e come voto dieci/decimi in tutte le prove, ovvero al candidato che ha conseguito un voto di dieci/decimi come voto di ammissione e consegue la valutazione finale pari a dieci/decimi anche con voto nove/decimi in una delle prove d'esame.

Tutti i criteri di valutazione proposti sia delle prove scritte sia del colloquio orale sia dell'eventuale attribuzione della lode verranno sottoposti a delibera della Commissione plenaria d'Esame.

Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti

Gli esami di idoneità nel primo ciclo d'istruzione sono disciplinati ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 23 del Decreto legislativo 62/2017 e dal Decreto ministeriale n. 5 del 08/02/2021.

Gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale o non paritaria iscritta negli albi regionali sostengono l'esame di idoneità solo al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria, ovvero nel caso di trasferimento presso una scuola statale o paritaria. I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno. L'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, presso una istituzione scolastica statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. L'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica. Sono ammessi all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di privatisti, i candidati che:

- compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età ed hanno conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado oppure
- si avvalgono dell'istruzione parentale oppure
- frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria, iscritta all'albo regionale oppure hanno conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La domanda di ammissione va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Inoltre, gli interessati devono aver sostenuto anche le prove INVALSI presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove svolgeranno l'esame di Stato, e sostengono le stesse prove previste dall'art. 7 del decreto legislativo 62/2017. In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità ove intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria. L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'Esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'Esame di Stato. I modelli per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale documento integra il profilo valutativo degli alunni, e fa riferimento alle competenze chiave europee delineate dalla *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio del 2018.

ALLEGATO A

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

ALUNNI 5 ANNI

A.S. 2024/2025

COGNOME E NOME ALUNNO/A

PLESSO DISEZIONE

DOCENTI

TAPPE SIGNIFICATIVE VERSO LE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	A	B	C	D
<i>Il sé e l'altro</i> 1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni 2. Condivide esperienze e giochi 3. Riconosce le regole di comporta- mento	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.				
	Riconosce e controlla le emozioni.				
	Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole.				
	Riconosce i principali diritti e doveri che si riflettono nella vita di comunità.				
	Si relaziona positivamente con i compagni				
	Si relaziona positivamente con gli adulti della scuola				
	Aspetta il proprio turno in un gioco, attività, una conversazione Comprende la sua storia personale Si apre al confronto con altre culture ed altri costumi				
<i>Il corpo e il movimento</i> 4. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità	Adotta strategie efficaci nell'interazione socio-motoria				
	Comprende i segnali della propria corporeità e li esplicita				
	Percepisce la propria soggettività nelle dinamiche di gruppo				
	Distingue l'identità sessuale propria, dei compagni e degli adulti				
	Possiede un buon controllo degli schemi dinamici generali				

	Distingue le posizioni e i movimenti del corpo Si muove nello spazio utilizzandole relazioni topologiche				
	Sviluppa il controllo della manualità in relazione ai materiali usati piega, taglia.... Rappresenta lo schema corporeo Controlla le proprie azioni Rispetta le regole dei giochi collettivi				
<i>Immagini, suoni e colori</i>	Drammatizza racconti, narrazioni e filmati.				
5. Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione 6. Manifesta curiosità, interagisce con le cose, gli ambienti e le persone	Coordina i gesti oculo-manuali completando schede grafico-operative.				
	Realizza giochi simbolici.				
	Usa tecniche e materiali diversi per realizzare prodotti significativi				
	. racconta in ordine cronologico racconti ascoltati, esperienze vissute				
	Rappresenta graficamente e comprensibilmente brevi storie ascoltate e esperienze vissute				
	.				
	Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.				
	Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni. Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze Produce suoni e ritmi con semplici oggetti informali Scopre il rapporto suono-gesto-simbolo				
<i>I discorsi e le parole</i>	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole.				
7. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute 8. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati	Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.				
	Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.				
	Sperimenta prime forme di scrittura formale.				
	Utilizza in modo pertinente parole				
	Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.				

	Riconosce e scrive il proprio nome e semplici parole Sperimenta le prime esperienze di disegno e di scrittura al computer Prende iniziative di gioco e di lavoro				
<i>La conoscenza del mondo</i>	Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi. Rappresenta graficamente insiemi				
9. Dimostra prime abilità di tipo logico	Utilizza i numeri in corrispondenza di quantità.				
10. Rileva le caratteristiche principali degli eventi	Comprende e usa le scansioni temporali Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia. Riferisce le fasi di un semplice esperimento				
11. Ricerca soluzioni	Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta.				
12. Porta a termine il lavoro	Esplora l'ambiente e i fenomeni naturali formulando semplici ipotesi per la risoluzione dei problemi Riconosce lettere e numeri sulla tastiera.				
	Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file. Utilizza il PC per attività e giochi didattici. Ha fiducia nella propria capacità di apprendere e, se necessario, si rivolge all'adulto o al compagno per chiedere aiuto Mostra attenzione all'ascolto Mostra attenzione nel lavoro Rispetta i tempi di lavoro				

ANNOTAZIONI _____

Comportamento

Autonomia	A	B	C	D
È autonomo				
Sa organizzare il proprio lavoro				
È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace				
Relazione				
Si relaziona positivamente e interagisce con i compagni della sezione e con gli adulti				
Ha fiducia nelle sue capacità				
Partecipazione				
Partecipa con continuità alla vita della sezione				
Partecipa nel piccolo gruppo				
Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo				
Responsabilità				
Riesce a rispettare i tempi di lavoro				
Si impegna con continuità				
Rispetta la consegna e le fasi delle attività previste				
Flessibilità				
È flessibile davanti a situazioni nuove				
Trova nuove strategie con il supporto dell'insegnante				
Reagisce a situazioni impreviste trovando soluzioni funzionali				
Consapevolezza				
Reagisce positivamente alla guida verbale dell'adulto				
È consapevole delle sue scelte e delle sue azioni				
È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni				

Descrizione dei livelli

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATO B

IC PESCARA 8 – SCUOLA PRIMARIA

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Anno scolastico 2024/2025

ITALIANO

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Ascoltare e comprendere semplici messaggi e brevi testi di vario genere.</i>	Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni di semplici messaggi e brevi testi con autonomia e consapevolezza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di semplici messaggi e brevi testi con autonomia e consapevolezza, anche in situazioni complesse.	Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di semplici messaggi e brevi testi con autonomia e consapevolezza.	Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di semplici messaggi e brevi testi con parziale autonomia e consapevolezza.	Ascolta e comprende in modo essenziale l'argomento e le informazioni principali di semplici messaggi e brevi testi con poca autonomia e consapevolezza.	Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni essenziali di semplici messaggi solo se guidato dal docente.
<i>Leggere parole, frasi e brevi testi. Comprendere il senso globale e le informazioni principali in un testo.</i>	Legge parole, frasi e brevi testi in modo scorrevole ed espressivo e ne comprende il senso globale, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Legge parole, frasi e brevi testi in modo scorrevole e con sicurezza e ne comprende il senso globale, anche in situazioni complesse.	Legge parole, frasi e brevi testi in modo corretto e ne comprende il senso globale.	Legge e comprende il senso globale di parole, frasi e brevi testi in modo parzialmente corretto.	Legge e comprende il senso globale di parole, frasi e brevi testi in modo poco corretto.	Legge e comprende il senso globale di parole, frasi e brevi testi solo se opportunamente guidato dal docente.
<i>Raccontare oralmente esperienze vissute e brevi storie</i>	Racconta esperienze vissute e brevi storie esprimendosi	Racconta esperienze vissute e brevi storie esprimendosi	Racconta esperienze vissute e brevi storie esprimendosi e	Racconta esperienze vissute e brevi storie esprimendosi e	Racconta esperienze vissute e brevi storie esprimendosi e	Racconta esperienze vissute e brevi storie solo se guidato dal

<i>rispettando l'ordine logico e cronologico, anche ampliando il lessico.</i>	correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e rispettando l'ordine logico e cronologico, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	correttamente, con proprietà di linguaggio e rispettando l'ordine logico e cronologico, anche in situazioni complesse.	rispettando l'ordine logico e cronologico in modo corretto.	rispettando l'ordine logico cronologico in modo parzialmente corretto.	rispettando l'ordine logico e cronologico in modo poco corretto.	docente.
<i>Scrivere parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche e seguendo un ordine logico e cronologico.</i>	Scrive, con piena autonomia e consapevolezza, parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche e seguendo un ordine logico e cronologico, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Scrive, con autonomia e consapevolezza, parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche e seguendo un ordine logico e cronologico, anche in situazioni complesse.	Scrive parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche e seguendo un ordine logico e cronologico con autonomia e consapevolezza.	Scrive parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche e seguendo un ordine logico e cronologico con parziale autonomia e consapevolezza.	Scrive parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche e seguendo un ordine logico e cronologico con limitata autonomia e consapevolezza.	Scrive parole, frasi e brevi testi solo se opportunamente guidato dal docente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
Ascoltare e comprendere le informazioni principali e secondarie di messaggi orali. Ascoltare e partecipare a scambi comunicativi.	Ascolta e comprende le informazioni in modo completamente autonomo, consapevole e sempre corretto, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza; partecipa attivamente a scambi comunicativi, mostrando capacità critica e di argomentazione.	Ascolta e comprende le informazioni in modo corretto, autonomo e consapevole, anche in situazioni complesse; partecipa attivamente a scambi comunicativi mostrando capacità critica e di argomentazione.	Ascolta e comprende le informazioni in modo corretto e autonomo; partecipa a scambi comunicativi mostrando capacità di argomentazione.	Ascolta, comprende le informazioni e partecipa agli scambi comunicativi in modo parzialmente corretto e autonomo.	Ascolta, comprende le informazioni e partecipa agli scambi comunicativi in modo poco corretto e autonomo.	Ascolta e comprende le informazioni dei messaggi orali e partecipa a scambi comunicativi con difficoltà anche se guidato dal docente.
Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendone la struttura, l'argomento principale, gli scopi e i destinatari.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende in modo immediato le informazioni e lo scopo di un testo, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende con sicurezza le informazioni e lo scopo di un testo, anche in situazioni complesse.	Legge in modo corretto, abbastanza espressivo e scorrevole e comprende con sicurezza le informazioni e lo scopo di un testo.	Legge e comprende le informazioni e lo scopo di un testo in modo parzialmente corretto.	Legge in modo poco corretto e comprende in modo frammentario le informazioni e lo scopo di un testo.	Legge e comprende testi di tipo diverso con difficoltà, anche se guidato dal docente.

Produrre messaggi orali di diversa tipologia ampliando il patrimonio lessicale.	Si esprime con piena padronanza utilizzando un lessico ricco, variegato e coerente al contesto, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Si esprime con sicurezza utilizzando un lessico corretto e coerente al contesto, anche in situazioni complesse.	Si esprime con sicurezza utilizzando un lessico abbastanza corretto e adeguato al contesto.	Si esprime con qualche difficoltà utilizzando un lessico semplice e parzialmente corretto e adeguato al contesto.	Si esprime con incertezza utilizzando un lessico essenziale, poco corretto e adeguato al contesto.	Produce messaggi orali con difficoltà, anche se guidato dal docente.
Scrivere testi di diverso tipo, rispettando tipologie, scopi e linguaggi.	Scrive testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, utilizzando un lessico ricco, originale e creativo e opera rielaborazioni in piena autonomia e consapevolezza.	Scrive testi di vario genere corretti e coerenti utilizzando un lessico ricco e appropriato e opera rielaborazioni in autonomia e consapevolezza.	Scrive testi di vario genere corretti e coerenti utilizzando un lessico adeguato e opera rielaborazioni in autonomia e consapevolezza.	Scrive testi di vario genere in modo abbastanza corretto utilizzando un lessico semplice e opera rielaborazioni in parziale autonomia e consapevolezza.	Scrive testi di vario genere in modo poco corretto utilizzando un lessico essenziale e mostra difficoltà nelle rielaborazioni.	Scrive testi di vario genere con difficoltà, anche se guidato dal docente.
<i>Riconoscere e utilizzare le parti principali del discorso e analizzare la frase nelle sue funzioni.</i>	Riconosce e utilizza con sicurezza e precisione le parti principali del discorso; analizza con piena autonomia e consapevolezza le convenzioni ortografiche; mostra una solida padronanza della sintassi di base	Riconosce e utilizza con sicurezza le parti principali del discorso; analizza con autonomia e consapevolezza le convenzioni ortografiche; mostra padronanza della sintassi di base.	Riconosce e utilizza le parti principali del discorso in modo appropriato; analizza con autonomia le convenzioni ortografiche; è in grado di utilizzare la sintassi di base.	Riconosce e utilizza le parti principali del discorso con qualche incertezza; analizza le convenzioni ortografiche e utilizza parzialmente la sintassi di base.	Riconosce e utilizza le parti principali del discorso con molta incertezza; analizza le convenzioni ortografiche e applica alcune conoscenze della sintassi di base.	Riconosce e utilizza le parti principali del discorso con difficoltà, anche se guidato dal docente

STORIA

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Ricavare, da fonti di tipo diverso, informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato, della propria famiglia e della propria comunità di appartenenza.</i>	Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato con autonomia, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato con autonomia, riuscendo ad affrontare situazioni complesse.	Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato con autonomia, riuscendo ad affrontare situazioni di media complessità.	Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato con parziale autonomia, riuscendo ad affrontare situazioni poco complesse	Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato con poca autonomia riuscendo ad affrontare solo semplici situazioni.	Fatica a ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato anche se guidato dal docente.
<i>Riconoscere ed individuare relazioni tra eventi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e/o narrate. Ricostruire eventi in ordine cronologico.</i>	Riconosce in modo autonomo e con continuità le relazioni temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Riconosce in modo autonomo e con continuità le relazioni temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate in situazioni complesse.	Riconosce in modo autonomo le relazioni temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Riconosce in modo parzialmente autonomo le relazioni temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Riconosce, con il supporto del docente, le relazioni temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Fatica a riconoscere, anche con il supporto del docente, le relazioni temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

<i>Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi mediante semplici schemi.</i>	Rappresenta in modo autonomo e con continuità i fatti vissuti e narrati, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Rappresenta in modo autonomo i fatti vissuti e narrati, affrontando anche situazioni complesse.	Rappresenta in modo autonomo i fatti vissuti e narrati, affrontando situazioni mediamente complesse.	Rappresenta con autonomia parziale i fatti vissuti e narrati, affrontando situazioni poco complesse.	Rappresenta con poca autonomia i fatti vissuti e narrati, affrontando solo semplici situazioni.	Fatica a rappresentare i fatti vissuti e narrati anche se guidato dal docente.
---	---	---	--	--	---	--

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Ricostruire un fenomeno storico attraverso la lettura, l'interpretazione, il confronto e l'integrazione di testi e fonti di tipo diverso.</i>	Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti per ricostruire un fatto storico in modo completamente autonomo e sicuro.	Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti per ricostruire un fatto storico in modo autonomo.	Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti per ricostruire un fatto storico in modo generalmente autonomo.	Ricava informazioni essenziali da fonti di diversa natura con parziale autonomia.	Ricava le informazioni essenziali da semplici fonti storiche in modo poco autonomo.	Fatica a ricavare le informazioni essenziali da semplici fonti storiche, anche se guidato.

<i>Elaborare quadri di sintesi delle civiltà studiate, sulla base di un modello proposto o di indicazioni date.</i> <i>Individuare analogie e differenze, attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, operando comparazioni anche con la civiltà contemporanea.</i>	Individua con autonomia analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Individua con autonomia analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.	Individua con autonomia analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Individua con parziale autonomia analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Individua con poca autonomia analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Fatica ad individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi anche se guidato dal docente.
<i>Pianificare e produrre esposizioni orali, testi scritti e/o multimediali sugli argomenti studiati, usando il linguaggio specifico della disciplina.</i>	Rappresenta conoscenze e concetti con autonomia e continuità mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Rappresenta conoscenze e concetti con autonomia mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, riuscendo ad affrontare situazioni complesse.	Rappresenta conoscenze e concetti con autonomia mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, riuscendo ad affrontare situazioni mediamente complesse.	Rappresenta conoscenze e concetti con parziale autonomia mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Rappresenta conoscenze e concetti con poca autonomia mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Fatica a rappresentare conoscenze e concetti mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, anche se guidato dal docente.

GEOGRAFIA

CLASSI 1^e - 2^e	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.</i>	Si orienta nello spazio utilizzando correttamente e in completa autonomia i punti di riferimento.	Si orienta nello spazio utilizzando correttamente e in autonomia i punti di riferimento.	Si orienta nello spazio utilizzando in modo generalmente autonomo e sicuro i punti di riferimento.	Si orienta nello spazio utilizzando in modo parzialmente autonomo i punti di riferimento.	Si orienta nello spazio utilizzando con incertezza e poca autonomia i punti di riferimento.	Fatica ad orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento, anche se guidato dal docente.
Orientarsi in uno spazio rappresentato.	Descrive e rappresenta gli elementi principali	Descrive e rappresenta gli elementi principali	Descrive e rappresenta gli elementi principali	Descrive e rappresenta gli elementi principali	Descrive e rappresenta gli elementi principali	Fatica a descrivere e rappresentare gli elementi principali
Rappresentare graficamente spazi vissuti e oggetti attraverso semplici mappe e l'uso di simboli.	dello spazio vissuto in modo completamente autonomo e consapevole.	dello spazio vissuto in modo autonomo e corretto.	dello spazio vissuto in modo generalmente autonomo e sicuro.	dello spazio vissuto in modo parzialmente autonomo.	dello spazio vissuto con incertezza e poca autonomia.	dello spazio vissuto, anche se guidato dal docente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento, mappe, percorsi e carte.</i>	Si orienta e si muove nello spazio fisico e rappresentato con piena sicurezza, autonomia e consapevolezza, utilizzando sempre correttamente i punti di riferimento e i sistemi convenzionali.	Si orienta e si muove nello spazio fisico e rappresentato con autonomia e consapevolezza, utilizzando i punti cardinali e di riferimento e i sistemi convenzionali in modo corretto.	Si orienta e si muove nello spazio fisico e rappresentato con autonomia, utilizzando i punti cardinali e di riferimento e i sistemi convenzionali in modo generalmente corretto.	Si orienta e si muove nello spazio fisico e rappresentato con qualche incertezza, utilizzando alcuni punti di riferimento e sistemi convenzionali in modo parzialmente corretto.	Si orienta e si muove nello spazio fisico e rappresentato con incertezza, utilizzando alcuni punti di riferimento e sistemi convenzionali in modo poco corretto.	Fatica ad orientarsi nello spazio fisico e rappresentato, anche se guidato dal docente.
<i>Individuare gli aspetti fisico-antropici dei vari paesaggi, a partire dall'ambiente di vita della propria regione e analizzarne le principali caratteristiche, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni.</i>	Riconosce gli elementi fisici e antropici del territorio e ne analizza le principali caratteristiche con piena autonomia e consapevolezza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Riconosce gli elementi fisici e antropici del territorio e ne analizza le principali caratteristiche in modo corretto ed autonomo, anche in situazioni complesse.	Riconosce gli elementi fisici e antropici del territorio e ne analizza le principali caratteristiche in modo abbastanza corretto ed autonomo.	Riconosce gli elementi fisici e antropici del territorio e ne analizza le principali caratteristiche in modo parzialmente autonomo e corretto.	Riconosce gli elementi fisici e antropici del territorio e ne analizza le principali caratteristiche in modo poco autonomo e corretto.	Fatica a riconoscere gli elementi fisici e antropici del territorio, anche se guidato dal docente

<i>Conoscere nei differenti paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo, individuando problematiche relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale con eventuali soluzioni.</i>	Conosce le trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi e individua soluzioni alle relative problematiche con piena autonomia e consapevolezza e in modo sempre corretto, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Conosce le trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi e individua soluzioni alle relative problematiche con autonomia e consapevolezza e in modo corretto, anche in situazioni complesse.	Conosce le trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi e individua le soluzioni alle relative problematiche in modo generalmente autonomo e corretto.	Conosce parzialmente le trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi e individua con qualche incertezza le soluzioni alle relative problematiche.	Conosce in modo essenziale le trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi e individua con incertezza le soluzioni alle relative problematiche.	Fatica a riconoscere e le trasformazioni operate dall'uomo nei paesaggi e ad individuare le soluzioni alle relative problematiche, anche se guidato dal docente.
--	---	---	--	---	---	---

MATEMATICA

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali.</i>	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali ed esegue operazioni in modo completamente autonomo e consapevole.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali ed esegue operazioni in modo autonomo e sicuro.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali ed esegue operazioni in modo tendenzialmente autonomo e sicuro.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali ed esegue operazioni con qualche incertezza e in modo parzialmente autonomo.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali ed esegue semplici operazioni in modo poco autonomo.	Fatica a leggere, scrivere, rappresentare e operare con i numeri naturali ed ad eseguire operazioni, anche se guidato dal docente.

<i>Usare correttamente gli indicatori topologici. Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche.</i>	Riconosce e descrive figure geometriche e semplici posizioni nello spazio con piena padronanza e consapevolezza.	Riconosce e descrive figure geometriche e semplici posizioni nello spazio con padronanza e consapevolezza.	Riconosce e descrive figure geometriche e semplici posizioni nello spazio in modo adeguato.	Riconosce e descrive figure geometriche semplici e posizioni nello spazio con qualche incertezza.	Riconosce e descrive figure geometriche e semplici posizioni nello spazio con incertezza e poca autonomia.	Fatica a riconoscere e descrivere figure geometriche e semplici posizioni nello spazio, anche se guidato dal docente.
---	--	--	---	---	--	---

<i>Risolvere semplici situazioni problematiche rappresentate graficamente</i>	Risolve semplici situazioni problematiche in modo corretto e con piena autonomia e consapevolezza.	Risolve semplici situazioni problematiche correttamente e con autonomia e consapevolezza.	Risolve semplici situazioni problematiche in modo tendenzialmente corretto e con adeguata autonomia.	Risolve semplici situazioni problematiche in modo parzialmente autonomo e corretto.	Risolve semplici situazioni problematiche in modo incerto e poco autonomo.	Fatica a risolvere semplici situazioni problematiche, anche se guidato dal docente.
--	--	---	--	---	--	---

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
--------------------------------	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

<i>Leggere, scrivere, confrontare i numeri avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni utilizzando le strategie di calcolo mentale e gli algoritmi scritti usuali.</i>	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri ed esegue calcoli scritti e mentali complessi in modo pienamente corretto, autonomo e sicuro, anche in situazioni non note.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri ed esegue calcoli scritti e mentali in modo corretto, autonomo e sicuro, anche affrontando operazioni complesse.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri ed esegue calcoli scritti e mentali in modo tendenzialmente corretto e con adeguata autonomia.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri ed esegue calcoli scritti e mentali con parziale autonomia e qualche incertezza.	Legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri ed esegue semplici calcoli scritti e mentali con poca autonomia ed incertezza.	Fatica a scrivere, rappresentare e operare con i numeri, anche se guidato dal docente.
--	---	--	--	--	--	--

<i>Riconoscere, denominare e riprodurre figure geometriche individuando gli elementi significativi.</i>	Riconosce, descrive e rappresenta figure geometriche mostrando piena padronanza e consapevolezza e utilizzando sempre correttamente il linguaggio geometrico.	Riconosce, descrive e rappresenta figure geometriche con padronanza e consapevolezza e utilizzando correttamente il linguaggio geometrico.	Riconosce, descrive e rappresenta figure geometriche mostrando una adeguata padronanza nel linguaggio e nelle rappresentazioni.	Riconosce, descrive e rappresenta figure geometriche in modo parzialmente corretto e autonomo.	Riconosce, descrive e rappresenta semplici figure geometriche in modo incerto e con poca autonomia.	Fatica a riconoscere, descrivere e rappresentare figure geometriche, anche se guidato dal docente.
<i>Analizzare, rappresentare e risolvere problemi in ambiti diversi individuando le strategie adeguate, anche utilizzando grafici e tabelle.</i>	Analizza e risolve problemi di vario tipo utilizzando strategie personali e spiegando chiaramente il proprio ragionamento in modo autonomo e completo, anche in situazioni complesse e non note.	Analizza e risolve problemi di vario tipo utilizzando strategie personali e spiegando il proprio ragionamento in modo autonomo e corretto, anche in situazioni complesse.	Analizza e risolve problemi di vario tipo spiegando il proprio ragionamento con adeguata autonomia e in modo tendenzialmente corretto.	Analizza e risolve problemi di vario tipo spiegando il proprio ragionamento con qualche incertezza e in modo parzialmente autonomo.	Analizza e risolve semplici problemi con incertezza e poca autonomia.	Fatica a risolvere situazioni problematiche, anche se guidato dal docente.

SCIENZE

CLASSI 1^e - 2^e	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Osservare, descrivere e confrontare gli elementi della realtà circostante.</i>	Osserva e descrive elementi della realtà in modo preciso e autonomo.	Osserva e descrive elementi della realtà in modo corretto e autonomo.	Osserva e descrive elementi della realtà in modo abbastanza corretto e autonomo.	Osserva e descrive elementi della realtà in modo parzialmente corretto e autonomo.	Osserva e descrive elementi della realtà in modo essenziale e poco autonomo.	Osserva e descrive elementi della realtà solo se guidato dal docente.
<i>Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche degli esseri viventi e di vari ambienti.</i>	Riconosce e descrive le caratteristiche di esseri viventi e di vari ambienti con piena padronanza e autonomia.	Riconosce e descrive le caratteristiche di esseri viventi e di vari ambienti con completa padronanza e autonomia.	Riconosce e descrive le caratteristiche di esseri viventi e di vari ambienti con adeguata padronanza e autonomia.	Riconosce e descrive le caratteristiche di esseri viventi e di vari ambienti con qualche incertezza e parziale autonomia.	Riconosce e descrive le caratteristiche di esseri viventi e di vari ambienti con incertezza e poca autonomia.	Riconosce le caratteristiche di esseri viventi e di vari ambienti solo se guidato dal docente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</i>	Osserva, analizza e descrive fenomeni naturali e aspetti della vita quotidiana in modo consapevole, corretto e autonomo, cogliendone relazioni e caratteristiche.	Osserva, analizza e descrive fenomeni naturali e aspetti della vita quotidiana in modo corretto e autonomo, cogliendone relazioni e caratteristiche.	Osserva, analizza e descrive fenomeni naturali e aspetti della vita quotidiana in modo abbastanza corretto e autonomo, cogliendone relazioni e caratteristiche.	Osserva, analizza e descrive fenomeni naturali e aspetti della vita quotidiana in modo parzialmente corretto e autonomo, cogliendone relazioni e caratteristiche.	Osserva, analizza e descrive fenomeni naturali e aspetti della vita quotidiana in modo essenziale e poco autonomo, cogliendone relazioni e caratteristiche con incertezza.	Osserva, analizza e descrive fenomeni naturali e aspetti della vita quotidiana solo se guidato dal docente.
<i>Osservare e descrivere elementi della realtà circostante, formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente</i>	Applica il metodo scientifico, formulando ipotesi, osservazioni e conclusioni corrette, in modo completamente autonomo e sicuro, anche affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Applica il metodo scientifico, formulando ipotesi, osservazioni e conclusioni corrette, in modo autonomo e sicuro, anche affrontando situazioni complesse.	Applica il metodo scientifico, formulando ipotesi, osservazioni e conclusioni abbastanza corrette, con adeguata autonomia e sicurezza, affrontando situazioni non particolarmente complesse.	Segue il metodo scientifico formulando ipotesi, osservazioni e conclusioni con qualche incertezza e parziale autonomia, affrontando situazioni poco complesse.	Segue il metodo scientifico con qualche difficoltà, formulando osservazioni e conclusioni essenziali e poca autonomia, affrontando semplici situazioni.	Segue le fasi del metodo scientifico solo se guidato dal docente.
<i>Riconoscere le diversità tra gli esseri viventi. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali</i>	Riconosce caratteristiche e adattamenti evolutivi dei viventi nonché l'importanza dell'equilibrio uomo-ambiente con piena sicurezza e	Riconosce caratteristiche e adattamenti evolutivi dei viventi nonché l'importanza dell'equilibrio uomo-ambiente con sicurezza e	Riconosce caratteristiche e adattamenti evolutivi dei viventi nonché l'importanza dell'equilibrio uomo-ambiente con adeguata sicurezza e	Riconosce caratteristiche e adattamenti evolutivi dei viventi nonché l'importanza dell'equilibrio uomo-ambiente con	Riconosce alcune delle caratteristiche e degli adattamenti evolutivi dei viventi oltre all'importanza dell'equilibrio uomo-ambiente con	Coglie le caratteristiche dei viventi solo se guidato dal docente.

<i>conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo e adottare comportamenti sostenibili per la tutela ambientale e il benessere della persona.</i>	autonomia, apportando contributi personali ed argomentando con un linguaggio specifico e ricco.	autonomia, apportando contributi personali ed argomentando con un linguaggio specifico.	autonomia, apportando qualche contributo personale ed esponendo con un linguaggio corretto.	parziale sicurezza e autonomia, esponendo con un linguaggio semplice.	poca sicurezza e autonomia, utilizzando un linguaggio essenziale.	
---	---	---	---	---	---	--

INGLESE

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Comprendere parole, brevi messaggi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi ad ambiti familiari, anche tramite supporti visivi/sonori.</i>	Ascolta e comprende semplici messaggi orali con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.	Ascolta e comprende semplici messaggi orali con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.	Ascolta e comprende semplici messaggi orali con autonomia, riuscendo ad affrontare situazioni poco complesse.	Ascolta e comprende semplici messaggi orali con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare semplici situazioni.	Ascolta e comprende semplici messaggi orali con poca autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare solo semplici situazioni.	Ascolta e comprende con difficoltà, solo se guidato dal docente. l'argomento e le informazioni essenziali di semplici messaggi.

<i>Produrre oralmente parole e brevi frasi riferite a elementi e situazioni note, nell'interazione con gli altri.</i>	Produce oralmente parole e brevi frasi in modo chiaro e corretto, associandole al significato, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse con autonomia e consapevolezza.	Produce oralmente parole e brevi frasi in modo chiaro e corretto, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse in autonomia.	Produce oralmente parole e brevi frasi in modo adeguato, riuscendo ad affrontare anche situazioni poco complesse in autonomia.	Produce oralmente parole e brevi frasi in modo comprensibile, con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare semplici situazioni.	Produce oralmente parole isolate, con poca autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare solo semplici situazioni.	Riproduce oralmente con difficoltà parole e brevi frasi, dietro la guida del docente.
--	---	--	--	---	--	---

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
--------------------------------	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

<i>Comprendere semplici frasi, istruzioni e brevi dialoghi relativi al proprio vissuto e ad argomenti conosciuti, identificandone il tema generale.</i>	Ascolta e comprende pienamente brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; identifica con sicurezza il tema generale di un discorso, comprendendo con consapevolezza il significato delle informazioni fornite.	Ascolta e comprende correttamente brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; identifica il tema generale di un discorso e le informazioni principali.	Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in modo corretto e riesce a identificare il tema generale di un discorso.	Ascolta e comprende parzialmente brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano e riesce a identificare il tema generale di semplici espressioni.	Ascolta e comprende in modo essenziale brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano e riesce a identificare il tema generale solo di semplici espressioni.	Ascolta e comprende con difficoltà, solo se guidato dal docente. parole isolate e semplici istruzioni.
--	--	---	---	---	--	--

<i>Produrre oralmente frasi significative riferite a situazioni note, utilizzando espressioni conosciute per interagire con gli altri e riferire informazioni.</i>	Interagisce in modo sicuro, con una pronuncia sempre corretta e utilizzando con piena padronanza le strutture linguistiche presentate.	Interagisce con una pronuncia corretta e utilizzando con padronanza le strutture linguistiche presentate.	Interagisce con una pronuncia generalmente corretta e utilizzando le principali strutture linguistiche presentate.	Interagisce con una pronuncia parzialmente corretta e utilizzando semplici strutture linguistiche.	Interagisce con una pronuncia poco corretta e utilizzando solo semplici strutture linguistiche.	Si esprime con difficoltà, usando un lessico limitato ed una pronuncia non corretta, pur se supportato dal docente.
<i>Leggere frasi e brevi testi, cogliendone il senso globale. Scrivere parole, brevi frasi e semplici messaggi, rispettando la struttura e mettendo in relazione costrutti e interazioni comunicative.</i>	Legge e comprende con facilità e piena consapevolezza frasi e brevi testi cogliendo il significato globale e identificando in modo preciso parole e frasi familiari. Scrive parole e frasi con correttezza e precisione, in autonomia, utilizzando un lessico adeguato.	Legge e comprende in modo chiaro e con consapevolezza frasi e brevi testi cogliendo il significato globale e identificando correttamente parole e frasi familiari. Scrive parole e frasi correttamente, in modo autonomo.	Legge e comprende frasi e semplici testi cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrive parole conosciute e brevi frasi in maniera adeguata.	Legge e comprende parzialmente frasi e semplici testi cogliendone solo il significato globale. Scrive parole note e semplici espressioni in modo parzialmente corretto.	Legge e comprende in modo essenziale frasi e semplici testi cogliendone parzialmente il significato. Scrive solo alcune parole conosciute in modo comprensibile, talvolta con errori ortografici.	Ha difficoltà a leggere parole note, non comprendendone il significato, anche con l'ausilio di immagini. Scrive in modo non comprensibile parole e frasi di uso quotidiano, anche se supportato dall'insegnante.

TECNOLOGIA

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Eseguire semplici misurazioni e rappresentare i dati attraverso il disegno.</i>	Esegue semplici misurazioni e rappresenta i dati attraverso il disegno in modo autonomo e sicuro.	Esegue semplici misurazioni e rappresenta i dati attraverso il disegno in modo autonomo.	Esegue semplici misurazioni e rappresenta i dati attraverso il disegno in modo generalmente autonomo e sicuro.	Esegue semplici misurazioni e rappresenta i dati attraverso il disegno con qualche incertezza e in modo parzialmente autonomo.	Esegue semplici misurazioni e rappresenta i dati attraverso il disegno con incertezza e in modo parzialmente autonomo.	Fatica ad eseguire semplici misurazioni e rappresentare i dati attraverso il disegno, anche se guidato dal docente.
<i>Pianificare e realizzare un semplice manufatto seguendo le istruzioni date. Usare le funzioni degli strumenti digitali per eseguire giochi didattici.</i>	Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto in modo autonomo, affrontando rappresentazioni complesse e nuove. Utilizza gli strumenti digitali con piena padronanza.	Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto in modo autonomo, affrontando rappresentazioni complesse. Utilizza gli strumenti digitali con padronanza.	Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto in modo autonomo. Utilizza gli strumenti digitali con sicurezza.	Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto con parziale autonomia. Utilizza gli strumenti digitali con qualche incertezza.	Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto con poca autonomia. Utilizza gli strumenti digitali con incertezza.	Fatica a pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto e a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Ideare, pianificare e realizzare un manufatto. Utilizzare strumenti digitali in situazioni significative di gioco, di ricerca di informazioni in rete e di relazione con gli altri</i>	Pianifica e realizza un manufatto in modo completamente autonomo. Utilizza gli strumenti digitali con piena padronanza.	Pianifica e realizza un manufatto in modo autonomo. Utilizza gli strumenti digitali con padronanza.	Pianifica e realizza un manufatto in modo generalmente autonomo. Utilizza gli strumenti digitali con sicurezza.	Pianifica e realizza un manufatto con parziale autonomia. Utilizza gli strumenti digitali con qualche incertezza.	Pianifica e realizza un manufatto in modo poco autonomo. Utilizza gli strumenti digitali con incertezza.	Fatica a pianificare e realizzare un manufatto e a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

MUSICA

CLASSI 1^e - 2^e	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Eseguire liberamente o su imitazione suoni e/o semplici ritmi con la voce, il corpo o con oggetti sonori.</i>	Si esprime vocalmente e riproduce brani musicali in modo completo e preciso.	Si esprime vocalmente e riproduce brani musicali in modo completo.	Si esprime vocalmente e riproduce brani musicali in modo corretto.	Si esprime vocalmente e riproduce brani musicali in modo generalmente corretto.	Si esprime vocalmente e riproduce brani musicali in modo discontinuo ma autonomo.	Si esprime vocalmente e riproduce brani musicali con la guida del docente.
<i>Riconoscere elementi caratteristici di suoni e rumori. Ascoltare e rielaborare con il linguaggio iconico, gestuale o vocale suoni, testi e brani musicali di repertorio vario.</i>	Ascolta e riconosce ritmi, timbri, strumenti e melodie, cogliendo il significato espressivo del brano con autonomia e precisione.	Ascolta e riconosce correttamente ritmi, strumenti e melodie, cogliendo il significato globale del brano.	Ascolta e riconosce ritmi, strumenti e melodie, cogliendo il significato globale del brano.	Ascolta brani musicali e ne riconosce elementi e caratteristiche in maniera prevalentemente corretta.	Ascolta brani musicali con discontinuità e ne riconosce solo occasionalmente le caratteristiche.	Ascolta brani musicali con discontinuità e riconoscere elementi, solo se guidato dal docente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Eseguire brani di repertorio vario, con il corpo, la voce o gli strumenti.</i>	Utilizza voce, corpo e strumenti in modo consapevole e originale. Riproduce e crea ritmi e melodie con sicurezza ed espressività.	Utilizza voce, corpo e strumenti in modo consapevole. Riproduce ritmi e melodie con sicurezza.	Utilizza voce, corpo e strumenti in modo corretto. Riproduce semplici ritmi e melodie in maniera adeguata all'esperienza musicale.	Generalmente utilizza con spontaneità voce, corpo e strumenti. Esegue semplici ritmi e melodie su imitazione.	Utilizza voce, corpo e strumenti guidato dall'insegnante. Esegue semplici ritmi e melodie su imitazione con qualche incertezza.	Utilizza voce, corpo e strumenti solo se guidato dall'insegnante. Fatica a riprodurre semplici ritmi e melodie, anche su imitazione.
<i>Riconoscere e rappresentare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Valutare aspetti musicali ed estetici in brani musicali di vario stile e genere, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi.</i>	Riconosce e rappresenta sempre con sicurezza i simboli convenzionali e non della notazione musicale. Coglie il significato espressivo del brano con autonomia e precisione.	Riconosce e rappresenta in modo corretto i simboli convenzionali e non della notazione musicale. Coglie con naturalezza il significato globale del brano.	Generalmente riconosce e rappresenta i simboli convenzionali e non della notazione musicale. Coglie il significato globale del brano.	Riconosce e rappresenta i simboli convenzionali e non della notazione musicale con qualche incertezza. Coglie elementi e caratteristiche in maniera prevalentemente corretta.	Se guidato riconosce e rappresenta con qualche difficoltà i simboli convenzionali e non della notazione musicale. Coglie con discontinuità elementi e caratteristiche.	Fatica a riconoscere e rappresentare i simboli convenzionali e non della notazione musicale, anche se guidato dal docente. Riconoscere elementi e caratteristiche solo se guidato dal docente.

ARTE E IMMAGINE

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici, esprimendo sensazioni ed emozioni.</i>	Mostra piena autonomia e consapevolezza nell'usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici, Esprime sensazioni ed emozioni in modo profondo e autentico.	Mostra autonomia e consapevolezza nell'usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Esprime sensazioni ed emozioni in modo chiaro e significativo.	Mostra una buona autonomia nell'usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Esprime sensazioni ed emozioni in modo chiaro.	Mostra una parziale autonomia nell'usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Esprime sensazioni ed emozioni in modo semplice.	Mostra poca autonomia nell'usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Esprime sensazioni ed emozioni in modo essenziale.	Fatica ad usare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici ed ad esprimere sensazioni ed emozioni, anche con il supporto del docente.
<i>Osservare ed esplorare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i sensi.</i>	Mostra piena autonomia e consapevolezza nell'osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.	Mostra autonomia e consapevolezza nell'osservare e descrivere un'immagine e gli elementi presenti nel nell'ambiente.	Mostra una buona autonomia e consapevolezza nell'osservare e descrivere un'immagine e gli elementi presenti nell'ambiente.	Mostra una parziale autonomia e consapevolezza nell'osservare e descrivere un'immagine e gli elementi presenti nell'ambiente.	Mostra poca autonomia nell'osservare e descrivere un'immagine e gli elementi presenti nell'ambiente.	Fatica ad osservare e descrivere un'immagine e gli elementi presenti nell'ambiente, anche con la guida del docente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Utilizzare strumenti e sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali</i>	Utilizza materiale e tecniche diverse in modo originale e consapevole.	Utilizza materiali e tecniche diverse in modo consapevole e corretto.	Utilizza materiali e tecniche diverse in modo corretto e funzionale.	Utilizza materiali e tecniche diverse in modo abbastanza corretto.	Utilizza alcuni materiali e tecniche in modo essenziale.	Utilizza con difficoltà solo alcuni materiali e tecniche e solo con la guida del docente.
<i>Osservare oggetti, immagini ed opere d'arte con consapevolezza descrivendone gli elementi formali</i>	Individua e descrive gli elementi fondamentali di oggetti immagini ed opere d'arte con consapevolezza.	Individua e descrive gli elementi fondamentali di oggetti, immagini ed opere d'arte in modo autonomo e creativo.	Individua e descrive gli elementi fondamentali di oggetti, immagini ed opere d'arte in modo corretto.	Individua e descrive gli elementi fondamentali di oggetti, immagini ed opere d'arte con qualche incertezza.	Individua e descrive solo alcuni elementi di oggetti, immagini ed opere d'arte in modo poco autonomo e sicuro.	Necessita della guida costante del docente per individuare alcuni elementi di oggetti, immagini ed opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI 1^e - 2^e	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Coordinare ed utilizzare schemi motori di base e posturali con ritmo e scioltezza rispettando parametri spaziali e temporali.</i>	Coordina e utilizza gli schemi motori di base e posturali con autonomia, consapevolezza e continuità, affrontando situazioni complesse e mai proposte in precedenza.	Coordina e utilizza gli schemi motori di base e posturali con autonomia e sicurezza, anche affrontando situazioni complesse.	Coordina e utilizza gli schemi motori di base posturali con buona autonomia e sicurezza.	Coordina e utilizza gli schemi motori di base e posturali con parziale autonomia e sicurezza.	Coordina e utilizza gli schemi motori di base e posturali con incertezza.	Fatica a coordinare e utilizzare gli schemi motori di base posturali, anche se guidato dal docente.
<i>Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi organizzati e i principi del Fair Play.</i>	Partecipa ai giochi rispettando con senso di responsabilità le regole. Assume con pieno impegno, comportamenti corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa ai giochi rispettando pienamente le regole. Assume in modo responsabile, comportamenti corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa ai giochi rispettando le regole. Assume comportamenti corretti per se stesso e per l'ambiente con adeguato impegno.	Partecipa ai giochi rispettando le regole con parziale senso di responsabilità. Assume comportamenti generalmente corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa ai giochi rispettando le regole con scarso senso di responsabilità. Assume comportamenti globalmente corretti per se stesso e per l'ambiente	Partecipa saltuariamente ai giochi e non rispetta le regole. Assume comportamenti poco corretti per se stesso e per l'ambiente.

CLASSI 3° - 4° - 5°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali combinati tra di loro.</i>	Coordina e utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro con autonomia, consapevolezza e continuità affrontando anche situazioni complesse e mai proposte in precedenza.	Coordina e utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro con autonomia, consapevolezza e continuità affrontando anche situazioni complesse.	Coordina e utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro con autonomia e sicurezza.	Coordina e utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro con parziale autonomia e sicurezza.	Coordina e utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro con incertezza.	Fatica a coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro, anche se guidato dal docente.
<i>Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati e i principi del Fair Play. Assumere comportamenti sicuri e salutistici.</i>	Partecipa ai giochi rispettando con senso di responsabilità le regole. Assume con pieno impegno, comportamenti corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa ai giochi rispettando pienamente le regole. Assume in modo responsabile, comportamenti corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa ai giochi rispettando le regole. Assume comportamenti corretti per se stesso e per l'ambiente con adeguato impegno.	Partecipa ai giochi rispettando le regole con parziale senso di responsabilità. Assume comportamenti generalmente corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa ai giochi rispettando le regole con scarso senso di responsabilità. Assume comportamenti globalmente corretti per se stesso e per l'ambiente.	Partecipa saltuariamente ai giochi e non rispetta le regole. Assume comportamenti poco corretti per se stesso e per l'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Conoscere e rispettare le regole di convivenza nei vari contesti di vita.</i> <i>Adottare comportamenti responsabili, tolleranti e solidali nel rispetto della diversità.</i> <i>Conoscere diritti e doveri del bambino.</i>	Conosce e applica con continuità, consapevolezza e autonomia le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Mostra capacità critica e riconosce con responsabilità le conseguenze dei propri comportamenti.	Conosce e applica con continuità, consapevolezza e autonomia le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, anche in situazioni complesse. Riconosce con responsabilità le conseguenze dei propri comportamenti.	Conosce e applica con consapevolezza e autonomia le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri in modo discontinuo. Riconosce le conseguenze dei propri comportamenti, in situazioni note e non note.	Conosce e applica con parziale consapevolezza e autonomia le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Riconosce le conseguenze dei propri comportamenti, in situazioni note.	Conosce in modo essenziale le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri e le applica con qualche incertezza. Riconosce le conseguenze dei propri comportamenti se guidato dal docente.	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Fatica a riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti, anche con la guida del docente.
<i>Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, del benessere personale e dell'ambiente.</i>	Conosce e adotta con continuità, piena consapevolezza e autonomia comportamenti idonei e corretti relativi alla salvaguardia	Conosce e adotta con continuità, consapevolezza e autonomia comportamenti idonei e corretti relativi alla salvaguardia dell'ambiente, al	Conosce e adotta in modo autonomo comportamenti idonei e corretti relativi alla salvaguardia dell'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale	Conosce e adotta parzialmente comportamenti idonei e corretti relativi alla salvaguardia dell'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale	Conosce e adotta con incertezza comportamenti idonei e corretti relativi alla salvaguardia dell'ambiente, al riciclo dei materiali,	Fatica ad avere comportamenti idonei e corretti relativi alla salvaguardia dell'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alle scelte

	dell'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alle scelte alimentari. Con consapevolezza dà il giusto valore al materiale scolastico e ne ha cura e rispetto.	riciclo dei materiali, all'igiene personale e alle scelte alimentari. Dà il giusto valore al materiale scolastico e ne ha cura e rispetto.	e alle scelte alimentari. Dà il giusto valore al materiale scolastico e ne ha adeguata cura e rispetto.	e alle scelte alimentari. Dà un adeguato valore al materiale scolastico e ne ha parzialmente cura e rispetto.	all'igiene personale e alle scelte alimentari. Dà poco valore al materiale scolastico e ne ha scarsa cura e rispetto.	alimentari, anche se guidato dal docente. Fatica a dare valore al materiale scolastico e ad averne cura e rispetto.
--	---	--	---	---	---	---

<i>Conoscere la rete e utilizzarla con l'aiuto di un adulto.</i>	Conosce e utilizza con piena autonomia, consapevolezza, responsabilità e capacità critica le tecnologie digitali, anche a fini didattici.	Conosce e utilizza con autonomia, consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali, anche a fini didattici.	Conosce e utilizza con adeguata autonomia, consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali, anche a fini didattici.	Conosce e utilizza con parziale autonomia, consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali, anche a fini didattici.	Conosce e utilizza con poca autonomia, consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali, anche a fini didattici.	Conosce e utilizza con poca consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali, anche se guidato dal docente.
---	---	---	--	--	--	---

RELIGIONE

CLASSI 1° - 2°	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Scoprire nell'ambiente i segni della presenza di Dio Creatore.</i> <i>Distinguere la storia e i simboli del Natale e della Pasqua cristiana.</i> <i>Conoscere episodi chiave della vita quotidiana di Gesù.</i> <i>Individuare i messaggi e le opere di Gesù attraverso Parabole e miracoli.</i> <i>Riconoscere la Chiesa come luogo di preghiera e casa di Gesù.</i>	Dimostra un livello assiduo di partecipazione ed interesse verso la disciplina. Possiede una conoscenza completa approfondita dei contenuti proposti. Mostra piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Utilizza un metodo di studio efficace, completo e organico.	Dimostra un livello costante di partecipazione di interesse verso la disciplina. Possiede una conoscenza completa dei contenuti proposti. Usa un linguaggio chiaro e corretto e comprende le informazioni in maniera apprezzabile. Utilizza un metodo di studio efficace ed organico.	Dimostra un buon livello di partecipazione di interesse verso la disciplina. Possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti proposti, comprende le informazioni in maniera appropriata ed usa un linguaggio corretto. Utilizza un buon metodo di studio.	Dimostra un discreto livello di interesse e partecipazione verso la disciplina. Possiede una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Usa un linguaggio semplice, comprende le informazioni ma non sempre utilizza un metodo di studio organico.	Dimostra sufficiente interesse e partecipazione verso la disciplina. Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Usa un linguaggio semplice, comprende le informazioni in modo essenziale ed utilizza un metodo di studio non sempre adeguato.	Dimostra scarso interesse e partecipazione discontinui verso la disciplina. Possiede una conoscenza non adeguata dei contenuti disciplinari. Usa un linguaggio inadeguato, comprende in maniera superficiale le informazione e utilizza un metodo di studio non efficace.

CLASSI 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
<i>Scoprire la Bibbia come fonte per la Storia della Salvezza attraverso personaggi significativi, e il Vangelo per cogliere la vita e gli insegnamenti di Cristo.</i> <i>Comprendere il significato cristiano del Natale e della Pasqua nei Vangeli, nella Tradizione ecclesiastica e in quella popolare.</i> <i>Evidenziare gli elementi fondamentali che caratterizzano la Chiesa, comunità dei credenti.</i> <i>Conoscere le confessioni cristiane nel mondo e le tappe del cammino Ecumenico.</i> <i>Individuare le religioni monoteiste e quelle orientali e confrontarle con la religione Cristiana.</i>	Dimostra un livello assiduo di partecipazione ed interesse verso la disciplina. Possiede una conoscenza completa approfondita dei contenuti proposti. Mostra piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Utilizza un metodo di studio efficace, completo e organico.	Dimostra un livello costante di partecipazione di interesse verso la disciplina. Possiede una conoscenza completa dei contenuti proposti. Usa un linguaggio chiaro e corretto e comprende le informazioni in maniera apprezzabile. Utilizza un metodo di studio efficace ed organico.	Dimostra un buon livello di partecipazione di interesse verso la disciplina. Possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti proposti, comprende le informazioni in maniera appropriata ed usa un linguaggio corretto. Utilizza un buon metodo di studio.	Dimostra un discreto livello di interesse e partecipazione verso la disciplina. Possiede una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Usa un linguaggio semplice, comprende le informazioni ma non sempre utilizza un metodo di studio organico.	Dimostra sufficiente interesse e partecipazione verso la disciplina. Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Usa un linguaggio semplice, comprende le informazioni in modo essenziale ed utilizza un metodo di studio non sempre adeguato.	Dimostra scarso interesse e partecipazione discontinui verso la disciplina. Possiede una conoscenza non adeguata dei contenuti disciplinari. Usa un linguaggio inadeguato, comprende in maniera superficiale le informazioni e utilizza un metodo di studio non efficace.

ALLEGATO C

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Scuola Primaria		
Giudizio sintetico	Indicatori relativi al comportamento sociale: consapevolezza di sé e degli altri; rispetto delle norme; relazioni tra pari e con gli adulti; rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	Indicatori relativi al comportamento di lavoro: autonomia, interesse, partecipazione; responsabilità, impegno.
OTTIMO Competenze pienamente raggiunte	L'alunno/a mostra comportamenti consapevoli e pienamente adeguati al contesto scolastico. Rispetta sempre le regole, assume un ruolo collaborativo e costruttivo all'interno del gruppo classe. Accoglie e rispetta la diversità in tutte le sue forme.	L'alunno/a partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe, mostra impegno puntuale e costante, autonomia e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico, mettendo in atto strategie efficaci.
DISTINTO Competenze raggiunte	L'alunno/a mostra comportamenti pienamente adeguati al contesto scolastico. Rispetta le regole e si relaziona positivamente all'interno del gruppo classe. Accoglie e rispetta i diversi punti di vista.	L'alunno/a partecipa con interesse e in modo costante a tutte le attività proposte; si impegna regolarmente, è autonomo/a e responsabile nello svolgimento del lavoro scolastico.
BUONO Competenze nel complesso raggiunte	L'alunno/a mostra comportamenti adeguati al contesto scolastico. Rispetta quasi sempre le regole e si relaziona positivamente all'interno del gruppo classe. Si mostra disponibile ad accettare e a rispettare i diversi punti di vista.	L'alunno/a partecipa con interesse alle attività proposte; si impegna regolarmente, in generale è autonomo/a e responsabile nello svolgimento del lavoro scolastico.
DISCRETO	L'alunno/a mostra comportamenti abbastanza adeguati al contesto scolastico.	L'alunno/a partecipa con interesse discontinuo a quasi tutte le attività proposte. È abbastanza autonomo/a e responsabile nello svolgimento

Competenze sufficientemente raggiunte	Generalmente rispetta le regole e si relaziona abbastanza positivamente all'interno del gruppo classe. Accoglie i diversi punti di vista se sollecitato/a alla riflessione.	del lavoro scolastico; l'impegno non è sempre costante.
SUFFICIENTE Competenze parzialmente raggiunte	L'alunno/a mostra comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico. All'interno del gruppo classe interagisce mostrandosi poco disponibile e collaborativo/a. Rispetta parzialmente le regole della convivenza e della vita scolastica.	L'alunno/a partecipa in modo limitato o solo se sollecitato alle attività proposte. Ha parzialmente raggiunto autonomia e responsabilità, non sempre porta a termine il lavoro scolastico secondo le modalità e i tempi richiesti. Si impegna in modo settoriale o superficiale.
NON SUFFICIENTE Competenze in via di acquisizione	L'alunno/a mostra comportamenti non adeguati alla convivenza civile e al contesto scolastico, manifestando mancanze di rispetto verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Nonostante gli interventi e le sollecitazioni, dimostra poca disponibilità al dialogo e alla riflessione.	L'alunno non partecipa alle attività e alla vita della classe. Sono in via di acquisizione l'autonomia e la responsabilità, l'impegno risulta limitato o scarso, raramente porta a termine il lavoro scolastico secondo le modalità e i tempi richiesti.

La valutazione del comportamento è determinata da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti relativamente al comportamento sociale e al comportamento di lavoro.

ALLEGATO D

Griglia per la valutazione degli apprendimenti - Scuola Secondaria di primo grado

Corrispondenza tra valutazione in decimi e parametri di riferimento trasversali

VOTO 10	Raggiungimento eccellente degli obiettivi di apprendimento; padronanza completa e critica dei contenuti e delle abilità; uso sempre corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
VOTO 9	Raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento; sicura padronanza dei contenuti e delle abilità; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
VOTO 8	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; buona padronanza dei contenuti e delle abilità; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
VOTO 7	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi di apprendimento; padronanza non sempre sicura dei contenuti e delle abilità; uso a volte incerto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
VOTO 6	Raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento; padronanza superficiale dei contenuti e delle abilità; uso incerto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
VOTO 4-5	Raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi minimi; padronanza limitata dei contenuti e delle abilità; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

ALLEGATO E

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Scuola secondaria di I grado					
LIVELLO	VOTO	Indicatori relativi al comportamento sociale: consapevolezza di sé e degli altri; rispetto delle norme; relazioni tra pari e con gli adulti; rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	Indicatori relativi al comportamento di lavoro: autonomia, interesse, partecipazione; responsabilità, impegno.	Note disciplinari	Frequenza scolastica e puntualità
A Avanzato	10 Competenze pienamente raggiunte nel comportamento sociale e nel comportamento di lavoro	L'alunno/a mostra comportamenti consapevoli e pienamente adeguati al contesto scolastico. Rispetta sempre le regole esplicitate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità; assume un ruolo collaborativo e costruttivo all'interno del gruppo classe. Accoglie e rispetta la diversità in tutte le sue forme.	L'alunno/a partecipa attivamente e in modo costruttivo alla vita della classe, mostra impegno puntuale e costante, autonomia e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico. Mobilita le proprie conoscenze e abilità per affrontare compiti e sfide in modo efficace.	Nessun provvedimento	Frequenta con assidua regolarità e puntualità le lezioni
	9 Competenze raggiunte nel comportamento sociale e nel comportamento di lavoro	L'alunno/a mostra comportamenti pienamente adeguati al contesto scolastico. Rispetta le regole esplicitate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità; si relaziona positivamente all'interno del gruppo classe.	L'alunno/a partecipa con interesse e in modo costante a tutte le attività proposte; si impegna regolarmente, è autonomo/a e responsabile nello svolgimento del lavoro scolastico.	Nessun provvedimento	Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni

		Accoglie e rispetta i diversi punti di vista.			
B Intermedio	8 Competenze nel complesso raggiunte nel comportamento sociale e nel comportamento di lavoro	L'alunno/a mostra comportamenti generalmente adeguati al contesto scolastico. Nel complesso rispetta le regole esplicitate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità; si relaziona in modo abbastanza positivo all'interno del gruppo classe. Si mostra disponibile ad accettare e a rispettare i diversi punti di vista.	L'alunno/a partecipa con interesse e in modo pertinente a quasi tutte le attività proposte; generalmente è autonomo/a e responsabile nello svolgimento del lavoro scolastico. L'impegno è abbastanza costante.	Annotazioni sul registro e/o convocazione dei genitori con contestuale verbalizzazione	Frequenta con regolarità le lezioni, effettuando un numero esiguo di assenze, ritardi e/o uscite anticipate
	7 Competenze sufficientemente raggiunte nel comportamento sociale e nel comportamento di lavoro	L'alunno/a mostra comportamenti quasi sempre adeguati al contesto scolastico e necessita talvolta dell'intervento dell'adulto per gestire le relazioni sociali. Non sono ancora del tutto consolidati la consapevolezza e il rispetto delle regole esplicitate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità. Accoglie i diversi punti di vista se sollecitato/a alla riflessione.	L'alunno/a partecipa con interesse discontinuo alle attività proposte. È sufficientemente autonomo/a e responsabile nello svolgimento del lavoro scolastico; l'impegno non è sempre costante.	Convocazione dei genitori con contestuale verbalizzazione e e/o presenza di note disciplinari	Effettua numerose assenze, frequenti ritardi e/o uscite anticipate
C Base	6 Competenze parzialmente raggiunte nel comportamento sociale e nel comportamento di lavoro	L'alunno/a mostra comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico, che hanno determinato in alcuni casi la necessità di irrogare provvedimenti disciplinari. Interagisce non sempre positivamente all'interno del gruppo classe. È in via di acquisizione la consapevolezza dell'importanza di rispettare le regole della convivenza civile	L'alunno/a partecipa in modo limitato o solo se sollecitato/a alle attività proposte. Sono in via di acquisizione l'autonomia e la responsabilità; non sempre porta a termine il lavoro scolastico secondo le modalità e i tempi richiesti. Si impegna in modo settoriale o superficiale.	Numerose note disciplinari e/o allontanamento dalla comunità scolastica fino a due giorni	Effettua un cospicuo numero di assenze, di ritardi e/o di uscite anticipate

		e del Regolamento d'Istituto.			
D Iniziale	5 Competenze nel comportamento sociale e nel comportamento di lavoro in via di acquisizione	L'alunno/a ha mostrato comportamenti non adeguati alla convivenza civile e al contesto scolastico (è da considerare anche una sola delle situazioni sotto elencate), che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni disciplinari gravi (molteplici note e/o allontanamento dalla comunità scolastica): ● comportamenti lesivi della dignità della persona, connotati da altissimo grado di disvalore sociale; ● continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto; ● comportamenti volti al danneggiamento dei materiali, degli ambienti e del patrimonio scolastico. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	L'alunno/a non partecipa alle attività e alla vita della classe. Sono in via di acquisizione l'autonomia e la responsabilità, l'impegno risulta limitato o scarso, quasi sempre non porta a termine il lavoro scolastico secondo le modalità e i tempi richiesti.	Note disciplinari gravi e/o allontanamento dalla comunità scolastica per oltre due giorni	Effettua un numero eccessivo di assenze, ritardi e/o uscite anticipate

La comunità educante dell'IC8 interpreta la valutazione del comportamento quale opportunità di crescita, momento di riflessione personale dell'alunno, occasione per promuovere nello studente motivazione crescente e percezione di autoefficacia. In tale processo, la collaborazione con le famiglie è centrale, in nome dell'alleanza educativa che rappresenta l'anello di congiunzione per il successo formativo.

Il voto in comportamento è determinato da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti sia nel comportamento sociale che nel comportamento di lavoro, considerando anche la presenza di provvedimenti disciplinari, la frequenza e la puntualità.

L'attribuzione del voto in comportamento non implica necessariamente la considerazione di tutti gli indicatori previsti, ma può essere determinata sulla base della prevalenza quantitativa o sulla rilevanza qualitativa di alcuni di essi.

Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti dell'anno scolastico.

La scala di valutazione è compresa tra il voto 10/10 e il voto 5/10. Quest'ultimo comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (Legge 150/2024 – O.M. 3 del 9 gennaio 2025 – Nota ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025).

ALLEGATO F

Griglia per la formulazione del giudizio globale processi formativi e livello di sviluppo

Scuola Secondaria di primo grado

Circolare prot. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"

Situazione di partenza (Primo quadrimestre) Percorso (compiuto nel triennio per le classi terze) (Secondo quadrimestre)	Solida/ben strutturata Completo/significativo	Nel complesso solida/strutturata Positivo	Sufficiente/Nel complesso adeguata Nel complesso positivo	Frammentaria/lacunosa Essenziale/appena sufficiente/frammentario
Sviluppo culturale, personale e sociale	Notevole/Significativo	Buono	Sufficiente	Modesto/essenziale non in tutte le discipline
LIVELLI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Avanzato 10/9	Intermedio 8/7	Sufficiente 6	Essenziale 5
Ambito sociale/relazionale	- L'alunno/a mostra comportamenti consapevoli e pienamente adeguati al contesto scolastico. - Rispetta sempre le regole ed è corretto/a	- L'alunno/a mostra comportamenti generalmente adeguati al contesto scolastico.	- L'alunno/a mostra comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico. - Manifesta atteggiamenti sufficientemente positivi all'interno del gruppo classe,	- L'alunno/a mostra comportamenti inadeguati al contesto scolastico. - È in via di acquisizione la consapevolezza dell'importanza di rispettare le regole e di interagire in modo positivo all'interno del gruppo classe. - Accoglie e rispetta i diversi punti di vista solo se

	nelle relazioni con compagni e insegnanti. - Assume un ruolo collaborativo e costruttivo all'interno del gruppo classe. - Accoglie e rispetta la diversità in tutte le sue forme.	- Nel complesso rispetta le regole e si relaziona positivamente all'interno del gruppo classe. - Accoglie e rispetta i diversi punti di vista.	anche se non sempre rispetta le regole. - Accoglie e rispetta i diversi punti di vista se sollecitato alla riflessione.	sollecitato.
Partecipazione Interesse Autonomia	- Partecipa con interesse e in modo propositivo a tutte le attività - Organizza in modo pienamente autonomo ed efficace il proprio apprendimento	- Partecipa con interesse a quasi tutte le attività - Organizza in modo generalmente autonomo il proprio apprendimento	- Partecipa con interesse discontinuo alle attività - Organizza in modo sufficientemente autonomo il proprio apprendimento	- Partecipa se sollecitato alle attività - Organizza in modo ancora incerto/settoriale il proprio apprendimento/Organizza il proprio apprendimento se guidato e supportato dall'insegnante
Uso dei linguaggi specifici e degli strumenti delle discipline (Secondo quadrimestre)	- Utilizza i linguaggi specifici e gli strumenti delle discipline in modo pertinente e appropriato	- Utilizza i linguaggi specifici e gli strumenti delle discipline in modo preciso	- Utilizza i linguaggi specifici e gli strumenti delle discipline in modo basilare	- Utilizza i linguaggi specifici e gli strumenti delle discipline in modo approssimativo/l'utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti delle discipline è in via di acquisizione

- Può ulteriormente ampliare/potenziare ed approfondire conoscenze ed abilità in modo personale e creativo (Livelli A e B)
- Può/Deve migliorare con maggiore partecipazione e attenzione in classe, con impegno costante in tutte le discipline per consolidare conoscenze e abilità (Livelli C e D)